

RELAZIONE ANNUALE 2017

SISTEMA MUSEALE DI ATENEO DELL'UNIVERSITÀ DI PISA

Introduzione

Una parte consistente del vasto e variegato patrimonio storico scientifico e storico artistico raccolto dall'Università di Pisa nei suoi quasi settecento anni di vita è riunito nei musei e nelle collezioni coordinati dal Sistema Museale di Ateneo.

Costituito nel settembre 2012 ed erede della precedente Commissione dei Musei (1982), il Sistema Museale di Ateneo (SMA) è un sistema integrato, unitario e coordinato delle strutture museali di proprietà dell'ateneo e quelle nella cui gestione è coinvolto, preposto allo sviluppo, alla gestione, alla fruizione, alla valorizzazione e alla conservazione del patrimonio museale e delle collezioni di dell'Università di Pisa, e quindi alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale a cui l'ateneo stesso è chiamato. Partecipa anche alla conservazione e tutela di edifici di alto valore storico. Le strutture dello SMA esercitano inoltre funzioni di pubblico interesse, impegnandosi sul territorio in attività rivolte a un pubblico di non specialisti attraverso l'organizzazione di eventi, conferenze, concerti, mostre ed esposizioni nei loro spazi o di laboratori didattici e iniziative di divulgazione rivolte in special modo agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado.

Lo SMA, oltre ad appoggiare le iniziative delle sue strutture, ne supporta la partecipazione a eventi locali, nazionali e internazionali (quali, ad esempio, la Notte dei Musei e "Bright", la Notte europea dei Ricercatori) così come si rende disponibile a ospitare eventi organizzati da altre istituzioni del territorio. Tutti gli avvenimenti sono pubblicizzati sui siti di ciascuna struttura, dove rimangono a testimonianza delle attività svolte.

Le attività del Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Pisa si possono quindi inscrivere tra quelle relative alla Terza Missione. La loro collocazione più naturale è nell'ambito della gestione del patrimonio e delle attività culturali, ma con le sue iniziative di valore educativo, culturale e di sviluppo della società e rivolte a un pubblico di non specialisti, il Sistema Museale di Ateneo svolge un ruolo anche nell'ambito del *public engagement*.

Il Sistema Museale di Ateneo, citato all'art. 38 dello Statuto di Ateneo attualmente in vigore, è dotato di un proprio Regolamento.

Musei e collezioni del Sistema Museale di Ateneo

- Collezioni Egittologiche
- Gipsoteca di Arte Antica
- Museo Anatomico Veterinario
- Museo degli Strumenti di Fisica
- Museo degli Strumenti per il Calcolo
- Museo della Grafica
- Museo di Anatomia Patologica
- Museo di Anatomia Umana
- Orto e Museo Botanico
- Museo di Storia Naturale di Calci

Ogni struttura espone al pubblico le proprie collezioni permanenti e organizza eventi espositivi tematici. Inoltre offre la possibilità di prenotare visite guidate e laboratori didattici, sia per le scuole che per i bambini. Il Museo Anatomico Veterinario, quello di Anatomia Patologica e quello di Anatomia Umana sono visitabili su appuntamento. Gli altri hanno un orario di apertura al pubblico, oltre ad aperture straordinarie in caso di eventi. L'ingresso è gratuito solo nel caso della Gipsoteca di Arte Antica.

I dettagli relativi all'apertura e agli ingressi di ciascuna struttura sono riportati di seguito e sono consultabili sui siti raggiungibili a partire da quello dello SMA (<http://www.sma.unipi.it/it/>).

Sui siti dei vari musei è possibile inoltre reperire informazioni sugli eventi organizzati o ai quali hanno partecipato i vari musei del SMA.

Il numero dei visitatori viene rilevato, analizzato e conservato insieme con i rilevamenti degli anni precedenti. Si progetta di tenere il conto del numero degli studenti partecipano alle attività educative.

Il patrimonio storico scientifico e storico artistico, di cui è in corso la catalogazione e l'inventariazione, costituito dalle collezioni del Sistema Museale di Ateneo è curato in collaborazione con i direttori dei singoli musei e, dove possibile, con i curatori e conservatori.

Collezioni Egittologiche

Le Collezioni Egittologiche dell'Università di Pisa hanno origine nel 1962, grazie ad una prima donazione fatta da Laura Birga Picozzi, discendente della famiglia di Ippolito Rosellini, il fondatore dell'Egittologia italiana: insieme a J.-F. Champollion, egli guidò infatti la celebre Spedizione franco-toscana in Egitto e Nubia (1828-1829), base per lo studio dell'antico Egitto. Alla Collezione Picozzi si è aggiunta nel 1964 la Collezione Schiff Giorgini, costituita da circa quattrocento oggetti, alcuni di eccezionale valore, provenienti dagli scavi condotti da Michela Schiff Giorgini in Sudan sotto il patrocinio dell'Università di Pisa. Nel 1968 è stata acquisita la raccolta degli Ostraka di Ossirinco, millecinquecento frammenti di vasellame di terracotta (usati anticamente come supporto scritto), iscritti con testi in demotico che illustrano la vita di una piccola oasi nell'Egitto romano. Fanno inoltre parte delle Collezioni Egittologiche l'Archivio A. E. Breccia, donato all'Ateneo pisano dalla moglie dello studioso nel 1967, e altro materiale proveniente dagli scavi in Egitto dell'Università di Pisa o donato da privati.

Orario apertura al pubblico

- Orario invernale (1 ottobre - 31 maggio)
 - apertura mattina - da lunedì a venerdì: 9,00 – 13,00
 - apertura pomeriggio - martedì, mercoledì e venerdì: 15,00 – 18,00
 - Il 24 e il 31 dicembre chiusura alle ore 13,00.
- Orario estivo (1 giugno - 30 settembre)
 - apertura mattina - da lunedì a venerdì: 10,00 – 13,00
 - apertura pomeriggio - martedì, mercoledì e venerdì: 16,00 – 19,00
- Giorni di chiusura: 1° gennaio (Capodanno); 6 gennaio (Epifania); 1° maggio (Festa dei lavoratori); 15 agosto (Ferragosto); 25 dicembre (Natale).

Tariffe

- Biglietto unico: 2,50 euro
- Gratuito: studenti Università di Pisa, disabili con accompagnatore, under 14, over 65, giornalisti, guide turistiche
- Visita guidata: 3,00 euro
- Laboratori scolastici: 3,00 euro (ridotto a 2,00 euro se adesione ad altri musei SMA)

Gipsoteca di Arte Antica

La raccolta della Gipsoteca di Arte antica, tra le prime italiane, prende avvio nel 1887 su iniziativa di Gherardo Ghirardini che si ispirò al modello dell'archeologia germanica. La collezione offre oggi una sintesi delle opere più note e significative dell'arte greca, etrusca e romana, accanto ad esemplari meno noti o inediti, e piccoli manufatti plastici: riproduzioni fedeli di opere antiche conservate in differenti musei nazionali ed esteri, in qualche caso perdute e, talvolta, versioni particolari frutto di restauri storici o ricostruzioni appositamente realizzate a Pisa in base a nuove proposte interpretative.

La Gipsoteca ospita oggi anche la collezione dell'Antiquarium di archeologia classica e le Collezioni Paleontologiche.

Orario apertura al pubblico

- Da martedì a sabato: 10,00 – 13,00 e 15,00 – 19,00
- Giorni di chiusura: 1° gennaio (Capodanno); 6 gennaio (Epifania); 1° maggio (Festa dei lavoratori); 15 agosto (Ferragosto); 25 dicembre (Natale).
- Il 24 e il 31 dicembre chiusura alle ore 13,00.

Tariffe

- Ingresso gratuito
- Visita guidata: 2,50 euro

Museo Anatomico Veterinario

Il Museo Anatomico Veterinario nasce a Pisa nel 1839 insieme alla cattedra di Zoiatria aggregata alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Pisa. Il Museo accoglie reperti di specie animali da produzione zootecnica ed animali d'affezione e consta di scheletri, preparati essiccati, imbalsamati, impagliati e conservati in alcool. Il cavallo è la specie più rappresentata per la sua importanza nell'evoluzione storico-sociale dell'uomo. Un capitolo a parte lo riveste il cospicuo numero di preparati riguardanti dromedari provenienti dalla tenuta di San Rossore e la collezione teratologica relativa a reperti di malformazioni congenite, mostrosità e mummie naturali di formazione spontanea.

Apertura al pubblico

Visitabile su appuntamento.

Museo degli Strumenti di Fisica

Il Museo degli Strumenti di Fisica è stato costituito con decreto rettorale n. 21673 del 27 aprile 2017 come gemmazione del Museo degli Strumenti per il Calcolo.

La sua collezione principale comprende strumenti scientifici di fisica e astronomia del XVIII, XIX e prima metà del XX secolo, che includono il Fondo Pacinotti, con invenzioni dello scienziato pisano, tra cui la celebre macchinetta. Completano le collezioni museali importanti archivi, quali quello dello stesso Pacinotti, l'Archivio Fermi-Persico e l'Archivio Riccardo Felici.

I dati su orario di apertura, tariffe e attività sono quelli del Museo degli Strumenti per il Calcolo.

Museo degli Strumenti per il Calcolo

Il Museo degli Strumenti per il Calcolo conserva una collezione informatica, unica in Italia e notevole a livello internazionale, spazia dagli aritmometri dell'800, ai grandi calcolatori degli anni 50-90 e comprende pezzi unici, come la Calcolatrice Elettronica Pisana (1961), intorno alla quale si formò la prima scuola italiana di informatica, nonché le repliche dell'addizionatore e i simulatori della Macchina Ridotta (1957), in assoluto il primo calcolatore progettato e costruito in Italia, a Pisa.

Orario apertura al pubblico

- Orario invernale (1 ottobre - 31 maggio)
 - Lunedì: 9,00 -13,00
 - Da martedì a venerdì: 9,00 - 17,00
 - Chiuso sabato e domenica
- Orario estivo (1 giugno - 30 settembre)
 - Da lunedì a venerdì: 10,00 – 17,00
- Giorni di chiusura: 1° gennaio (Capodanno); 6 gennaio (Epifania); 1° maggio (Festa dei lavoratori); 15 agosto (Ferragosto); 25 dicembre (Natale).

Tariffe

- 2,50 euro, ingresso al Museo
- 4,00 euro, Visita guidata, a persona
- 5,00 euro, Laboratorio, a persona
- 7,00 euro, Laboratorio + Visita guidata
- 9,50 euro, Lezioni al Museo, a persona
- Visite guidate, Laboratori e Lezioni sono gratuiti per gli accompagnatori di gruppi scolastici.

Museo della Grafica

Il Museo della Grafica nasce nel 2007, grazie ad una convenzione fra il Comune di Pisa e l'Università che permette di conservare, esporre e valorizzare le collezioni del Gabinetto Disegni e Stampe nella prestigiosa sede di Palazzo Lanfranchi. Attualmente il Museo della Grafica è una delle realtà museali pisane più giovani e vivaci che promuove durante l'anno numerose mostre temporanee ed eventi culturali.

Orario apertura al pubblico

- Dal lunedì alla domenica: 9,00 – 19,00
- Il 24 e il 31 dicembre chiusura alle ore 13,00
- Giorni di chiusura: 1° gennaio (Capodanno); 6 gennaio (Epifania); 1° maggio (Festa dei lavoratori); 15 agosto (Ferragosto); 25 dicembre (Natale).

Tariffe

- Tariffa intera: 3,00 euro
- Tariffa ridotta: € 2,00 euro:
 - dipendenti dell'Università di Pisa
 - dipendenti Comune di Pisa
 - over 65
 - soci Unicoop,
 - soci Touring Club
 - gruppi turistici con guida a pagamento

- Ingresso gratuito:
 - studenti universitari
 - ragazzi di età inferiore ai 14 anni
 - diversamente abili e loro accompagnatori
 - possessori Edumusei card
 - giornalisti
 - guide turistiche
 - insegnanti

Museo di Anatomia Patologica

Il Museo di Anatomia e Istologia Patologica, annesso alla Divisione di Paleopatologia del Dipartimento di Dipartimento di Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia, fa parte integrante delle strutture della Scuola Medica. Il Museo è sorto intorno al 1870 come una raccolta di pezzi anatomici di interesse patologico e didattico prelevati da cadavere e sistemati in vasi di vetro soffiato.

Il Museo accoglie una importante collezione di pezzi umani ed animali patologici di grande pregio scientifico, alcuni dei quali risalenti all'epoca granducale.

Apertura al pubblico

Visitabile su appuntamento

Museo di Anatomia Umana

Il Museo di Anatomia Umana nasce a Pisa nel 1834 con 1327 pezzi anatomici che servivano ai docenti per le lezioni e le esercitazioni di Anatomia Umana. A oggi il Museo comprende non solo preparati di anatomia descrittiva e topografica, ma anche raccolte archeologiche (mummie precolombiane ed egizie, e corredi funerari). In particolare, la parte anatomica del Museo comprende varie sezioni (osteologia, angiologia, splancnologia), oltre a modelli anatomici realizzati con diversi materiali (gesso, cera, cartapesta, plastica). Per la parte archeologica il Museo conserva preziosi reperti quali: mummie e corredi funerari precolombiani (vasi, stoffe, utensili) appartenenti alle culture preincaiche Chimù e Chancay (XII-XVI sec) raccolti da Carlo Regnoli nella seconda metà dell'Ottocento; mummie egizie con sarcofago provenienti da spedizioni effettuate nei primi decenni dell'Ottocento. Il Museo comprende anche una serie pregevole di tavole anatomiche a colori con la raffigurazione degli organi interni e del prospetto anteriore e posteriore del corpo umano a grandezza naturale realizzate da Paolo Mascagni (1832).

Apertura al pubblico

Visitabile su appuntamento

Orto e Museo Botanico

L'Orto botanico è stato fondato nel 1543- da Luca Ghini (1490-1556), naturalista, medico e botanico imolese: si tratta del primo Orto botanico universitario del mondo.

Costruito originariamente sulle rive del fiume Arno, fu trasferito nell'attuale sede nel 1591 e poi ampliato progressivamente fino all'attuale estensione di 3 ettari. Della originale disposizione oggi rimangono sei grandi vasche di arenaria.

Ospita piante dei 5 continenti: le succulente dei deserti africani e americani; le piante aromatiche della macchia mediterranea; le specie delle paludi toscane; numerosi alberi secolari e tante altre.

L'Orto contribuisce alla didattica universitaria, alla ricerca scientifica, alla conservazione della biodiversità; promuove attività didattiche e divulgative rivolte alle classi scolastiche e al pubblico.

Il Museo botanico è l'erede dell'antica Galleria, istituita nel 1591 dal Granduca di Toscana Ferdinando I de' Medici per raccogliervi le "opere della natura". Vi erano associati uno studio di pittura, dove un miniatore eseguiva dal vero illustrazioni botaniche, e una fonderia per la preparazione dei medicamenti.

Di questo primo periodo si conservano oggi la Quadreria, composta di ritratti seicenteschi di illustri botanici, il Portone monumentale dell'entrata alla Galleria e lo "Studiolo" per i semi dell'Orto botanico.

Il Museo conserva inoltre oggetti legati all'insegnamento della botanica universitaria dalla fine del Settecento. Alcuni sono vere opere d'arte, come i modelli botanici in cera e in gesso e le tavole didattiche acquarellate (XIX sec.).

Altre raccolte sono i campioni vegetali in vitro, la xiloteca, i modelli didattici, gli strumenti della botanica e le collezioni paleobotaniche.

Infine, il Museo conserva gli Erbari, insostituibili strumenti di lavoro per i ricercatori di tutto il mondo. Gli Erbari sono le collezioni attualmente più utilizzate.

Orario apertura al pubblico

Apertura tutti i giorni dell'anno, con ultimo ingresso un'ora prima della chiusura

- Orario invernale (1 ottobre - 31 maggio)
 - 8,00 -17,00
- Orario estivo (1 giugno - 30 settembre)
 - dal 1° aprile al 31 maggio: 8,30 - 20,00
 - dal 1° giugno al 31 agosto: 8,30 - 21,00
 - dal 1° settembre al 30 settembre: 8,30 - 20,00
- Giorni di chiusura: 1° gennaio (Capodanno); 6 gennaio (Epifania); 25 dicembre (Natale); 26 dicembre (S. Stefano)
- Il 24 e il 31 dicembre chiusura alle ore 13.00.

Tariffe

- Ingresso gratuito:
 - dipendenti dell'Università di Pisa
 - studenti universitari
 - bambini di età inferiore a 6 anni
 - anziani di età superiore a 65 anni
 - diversamente abili e loro accompagnatore
 - tutti i visitatori ogni prima domenica del mese (a partire dal 4 giugno 2017)
- Tariffa intera: 4,00 euro
- Tariffa ridotta: € 2,00 (età compresa tra 6 e 12 anni)
- Tariffa famiglie: € 8,00 (genitori con figli)
- Abbonamenti: i residenti del Comune di Pisa potranno richiedere un abbonamento nominativo a scalare o annuo, alle tariffe sottoelencate:
 - Abbonamento a scalare (10 ingressi): € 10,00
 - Abbonamento annuo (anno solare): € 40,00
- Gruppi: l'ingresso ai gruppi organizzati (classi di scuola, garden club, associazioni, ecc.) è consentito solo in visita guidata, da prenotare con almeno due settimane di anticipo. La visita guidata dura circa un'ora e mezza e riguarda aspetti storici, scientifici, botanici ed economici del giardino e delle sue collezioni.
 - Tariffa è di 5,00 a persona e comprende ingresso e visita guidata.

Museo di Storia Naturale di Calci

Il Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa è uno tra i più antichi al mondo. Nato come "Galleria" sul finire del '500 per volontà di Ferdinando I dei Medici, oggi raccoglie ed espone oltre 400 anni di storia della ricerca scientifico-naturalistica dell'Ateneo pisano. Dal 1986 è ospitato nei locali della Certosa di Pisa a Calci e rappresenta una delle più importanti realtà naturalistiche italiane.

Reperti di zoologia, fossili e minerali, organizzati secondo criteri sistematici e tematici, sono esposti su oltre 4.000 metri quadrati di sale e gallerie disposte su tre piani. Di notevole importanza la galleria dei Cetacei, tra le prime in Europa per valenza scientifica, il settore di Paleontologia con i dinosauri e le sale degli acquari.

Il Museo offre percorsi di visita diversificati ed una intensa attività didattica che copre diversi ambiti scientifici e tutti i settori scolastici. Una visita al Museo diventa, quindi, un'esperienza unica per la ricchezza, la complessità e l'unitarietà dei messaggi trasmessi, da quello scientifico-didattico a quello naturalistico-paesaggistico, da quello storico a quello artistico-architettonico.

Orario apertura al pubblico

Apertura tutti i giorni dell'anno, con ultimo ingresso un'ora prima della chiusura

- Orario invernale (1 ottobre - 31 maggio)
 - Dal lunedì al sabato: 9,00 – 19,00
 - Domenica: 9,00 – 20,00
- Orario estivo (1 giugno - 30 settembre)
 - Tutti i giorni: 10,00- 20,00
- Giorni di chiusura: 25 dicembre (Natale).

Tariffe

Ingresso Esposizioni permanenti:

- Intero: € 8.00
- Ridotto (da 6 a 18 anni e over 65): € 4.00
- Ridotto (Socio Coop, ICOM, EduMusei, Carta Giovani, Forze Armate, Gruppi*): € 7.00
- Ridotto (Acquario di Livorno, Parco Gallorose): € 6.00
- Promozione Famiglia (1 adulto + 1 bambino): € 8.00
- Gratuito per bambini fino a 6 anni non compiuti, dipendenti e studenti dell'Università di Pisa, accompagnatori di gruppi, diversamente abili e loro accompagnatori, residenti nel Comune di Calci.

Struttura Organizzativa

La struttura organizzativa dello SMA è articolata in Musei e Collezioni e offre, attraverso il suo personale, servizi di coordinamento amministrativo tecnico e gestionale.

Risorse Umane

Il personale dello SMA è così articolato:

A LIVELLO CENTRALE:

- n. 1 unità - categoria EP – area amministrativa – con funzioni di Coordinatore Organizzativo

- n. 9 unità - area amministrativa (n. 2 categoria D, n. 6 categoria C, n. 1 categoria B) per lo svolgimento di attività amministrativo-contabili;
- n. 6 unità - (n. 1 categoria D amministrativo, n. 5 categoria C tecnica) per lo svolgimento di attività trasversali a tutti i musei del sistema museale.

A LIVELLO PERIFERICO:

Attività correlate alle esigenze dell'Orto e Museo Botanico:

- n. 1 unità - categoria EP area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - curatore
- n. 1 unità - categoria EP area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - conservatore
- n. 2 unità - categoria B area servizi generali e tecnici – giardiniere - tempo determinato
- n. 4 unità - categoria C area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - giardiniere
- n. 2 unità - categoria D dell'area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati

Attività correlate alle esigenze del Museo della Grafica:

- n. 1 unità - categoria C - area amministrativa
- n. 1 unità - categoria D - area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati

Attività correlate alle esigenze della Gipsoteca di Arte Antica e Antiquarium:

- n. 1 unità - categoria D dell'area amministrativa-gestionale

Attività correlate alle esigenze del Museo degli Strumenti per il Calcolo:

- n. 1 unità (50%) - categoria EP area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati

Attività correlate alle esigenze del Museo degli Strumenti di Fisica:

- n. 1 unità (50%) - categoria EP area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati

Il personale tecnico amministrativo dello SMA, nel complesso, consta quindi di n. 30 persone, di cui:

- n. 4 – categoria EP, di cui:
 - n. 1 di Area Amministrativa-gestionale e
 - n. 3 di Area Tecnica, Tecnico-scientifica ed Elaborazione Dati,
- n. 7 – categoria D, di cui:
 - n. 4 di Area Amministrativa-gestionale e
 - n. 3 di Area Tecnica, Tecnico-scientifica ed Elaborazione Dati,
- n. 16 – categoria C, di cui:
 - n. 7 di Area Amministrativa-gestionale e
 - n. 9 di Area Tecnica, Tecnico-scientifica ed Elaborazione Dati,
- n. 3 – categoria B, di cui:
 - n. 1 di Area Amministrativa-gestionale e
 - n. 2 di Area Servizi Generali e Tecnici (tempo determinato)

Variazioni nel Regolamento del Sistema Museale di Ateneo

Con il decreto rettorale n. 21673 del 27.4.2017 sono state emanate alcune modifiche al Regolamento Generale di Ateneo (artt. 148 – 157); tra le più importanti, l'abolizione della suddivisione in "Poli" dello SMA a favore dell'articolazione in "Musei" e la sostituzione dei "Coordinatori Scientifici" con i "Direttori" (docenti alla guida dei vari musei).

Nuovi musei

Sempre nel corso dell'anno 2017 i musei dello SMA sono passati da 9 a 10, con l'introduzione del **Museo degli Strumenti di Fisica** che è stato scorporato dal Museo degli Strumenti per il Calcolo (i cui dati non sono quindi riportati).

Esternalizzazione

Il Sistema Museale di Ateneo affida all'esterno alcuni servizi, tra i quali:

- Servizio di portierato, accoglienza, altre attività ausiliarie e gestione del bookshop
- Servizi di pulizia degli spazi museali e degli uffici;
- Servizio di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti;

Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

Il Sistema Museale di Ateneo attua gli obblighi previsti dalla legge a tutela della salute e sicurezza del personale tecnico/amministrativo assegnato, osservando le misure generali di tutela previste e valutando, nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, i rischi per la sicurezza e la salute, sia fisica che psichica, dei lavoratori al fine di adottare le soluzioni più adeguate.

Gli Organi

Gli organi dello SMA sono il Presidente (di nomina rettorale) e il Comitato di Indirizzo e di Controllo. Il Comitato è composto dal Presidente dello SMA, dai direttori dei Musei; da due rappresentanti eletti del personale tecnico-amministrativo dello SMA e da due rappresentanti degli studenti designati dal Consiglio degli studenti.

Alle riunioni del comitato partecipa anche il direttore del Museo di Storia naturale, centro dotato di autonomia gestionale, ma che fa parte dello SMA ai soli fini scientifici e per fini di politica culturale comune e condivisa.

Alle riunioni del comitato partecipa, senza diritto di voto e con funzioni di segretario verbalizzante, il coordinatore organizzativo del sistema.

Alle riunioni del comitato possono partecipare senza diritto di voto, su invito del presidente, esperti o altre personalità.

Relazione 2017

L'impegno dello SMA, nell'anno 2017, è stato il perseguimento degli obiettivi fondamentali di sistema attraverso il rafforzamento delle linee di indirizzo che avevano già improntato la sua attività negli anni precedenti. Ciò è avvenuto attraverso:

- a) la valorizzazione del patrimonio museale dell'Università di Pisa come strumento per diffondere e accrescere, all'interno e all'esterno dell'Ateneo, la conoscenza della ricerca e della didattica che vi si sono svolte e si svolgono, in passato come oggi:
 - allestimenti espositivi temporanei e permanenti;
 - organizzazione di eventi (conferenze, convegni, presentazioni libri, incontri con artisti, dibattiti);
 - attività educative (laboratori educativi, workshop per adulti, laboratori per famiglie nel weekend);
- b) il rafforzamento e l'incremento delle azioni di sistema delle varie strutture museali, sia come momenti di dialogo e scambio tra esse, sia con le altre realtà dell'Ateneo e del territorio;
- c) la collaborazione con le altre strutture dell'Ateneo nel ruolo di promozione e diffusione della cultura umanistica e scientifica.

L'obiettivo del Sistema Museale di Ateneo è stato quello di valorizzare il patrimonio museale e renderlo fruibile ad un pubblico il più vasto possibile avvicinando ai Musei anche persone che, per cultura, età ed estrazione sociale, non avrebbero interesse a frequentarli. Grazie ai nuovi allestimenti permanenti, alle mostre temporanee, alle tante piccole mostre temporanee e agli eventi culturali finalizzati a valorizzare il patrimonio dei Musei e a diffonderne la conoscenza a fasce di pubblico sempre più ampie, nel 2017 il numero dei visitatori è notevolmente aumentato.

La seguente tabella riporta i dati del 2017 per struttura museale, scorporati per mesi. A titolo di confronto è riportata di seguito quella dell'anno precedente.

NUMERO VISITATORI 2017	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Totale
Museo di Storia Naturale	2.584	3.852	6.986	9.835	8.956	3.616	2.565	3.911	3.001	2.863	2.623	3515	54.307
Orto Botanico	771	1.311	3.095	6.738	6.445	7.586	8.970	9.050	6.249	3.754	1.592	4.466	60.027
Museo della Grafica	1.169	1.032	1.121	612	1.341	1.336	1.778	443	2.569	744	1.006	843	13.994
Gipsoteca di Arte Antica	946	1.674	1.324	1.093	1.550	1.050	460	336	1.941	1.060	1.923	478	13.835
Museo degli Strumenti per il Calcolo	184	324	405	715	618	839	106	177	346	410	462	159	4.745
Collezioni egittologiche	47	135	477	181	312	74	37	26	160	26	44	44	1.563
Museo di Anatomia Umana	31	12	23	140	6	0	0	0	0	0	0	6.988	7.200
Museo di Anatomia Veterinaria	18	118	60	65	0	0	0	0	0	0	0	352	613

NUMERO VISITATORI 2016	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Totale
Museo di Storia Naturale	2.491	3.068	6.339	8.804	13.965	7.300	3.873	4.202	2.761	2.651	4.251	5.481	65186
Orto Botanico	1.247	1.138	1.503	4.173	4.798	2.542	3.622	4.291	3.725	2.284	1.141	1.106	31570
Museo della Grafica	1.422	966	1.002	1.211	1.306	2.126	630	353	2.113	1.230	2.057	2.041	16457
Gipsoteca di Arte Antica	724	791	1.225	1.320	1.563	2.034	375	275	808	1.277	2.007	420	12819
Museo degli Strumenti per il Calcolo	112	165	419	1.116	767	87	159	189	503	890	508	111	5026
Collezioni egittologiche	46	166	148	214	366	30	18	28	104	22	385	55	1582
Museo di Anatomia Umana	23	98	159	242	297	114	44	0	32	60	51	12	1132
Museo di Anatomia Veterinaria	0	0	100	0	36	0	0	0	0	70	50	0	256

Progetti

Progetti della Regione Toscana

Tutti e quattro i progetti presentati quest'anno alla Regione Toscana, all'interno dei bandi per i musei accreditati e per i sistemi museali, sono stati finanziati per la totalità degli importi richiesti, per un totale di 135.000 euro. I progetti vengono illustrati di seguito. Ulteriori dettagli si possono trovare alla pagina <http://www.sma.unipi.it/it/eventi-e-news/item/245-tanti-nuovi-progetti-per-il-sistema-museale-ed-i-musei-di-ateneo-la-regione-toscana-ci-premia-finanziando-le-nostre-proposte-per-il-biennio-2017-2018.html>

1) Per il Sistema Museale di Ateneo:

“Un Sistema Social. Strategie, linguaggi, tecnologie per promuovere i Musei del Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Pisa”.

Il progetto prevede l'elaborazione di un *piano strategico di comunicazione* per lo SMA per l'utilizzo integrato di diversi linguaggi e canali di comunicazione pensati in base alle esigenze di diversi tipi di pubblici (turisti, cittadinanza, studenti), con particolare riguardo al pubblico più giovane (under 35) e alle nuove forme di comunicazione digitale.

Sarà ideata una immagine coordinata del Sistema Museale di Ateneo che tenga conto delle peculiarità specifiche di ciascun museo e sarà ideato e messo in atto un piano di comunicazione digitale che sfrutti a pieno le potenzialità offerte dai Social Network.

Fra gli obiettivi del progetto vi è anche la realizzazione del *nuovo sito web* del Sistema Museale di Ateneo e dei relativi nuovi sotto-siti dei vari musei.

Sarà inoltre attivata una *campagna pubblicitaria* del Sistema Museale di Ateneo, *cartacea e digitale*, ed un servizio di messaggistica istantanea tramite l'applicazione Whatsapp per promuovere i nostri musei e le loro attività ai diversi pubblici cittadini e per stimolare un processo di fidelizzazione dell'utenza.

Contributo regionale richiesto: 75.000 euro

Contributo regionale stanziato: **75.000** euro

Regione Toscana - Decreto n.14356 del 4 ottobre 2017 – Piano della Cultura 2012-2015 - Attuazione 2017-2018 del PR "Musei di qualità al servizio dei visitatori e delle comunità locali" - LdA “Sostegno e sviluppo della qualificazione delle attività dei sistemi museali” - Approvazione graduatoria progetti ammessi al Bando biennale 2017-2018 destinato ai Sistemi di musei ed ecomusei.

2) Per il Museo della Grafica:

“Anatomia, realtà e rappresentazione”.

Il progetto prevede la realizzazione, promozione e valorizzazione di un patrimonio culturale (appartenente alle collezioni dell'Università di Pisa) ancora poco noto e conosciuto a un pubblico non specialistico, attraverso la realizzazione della mostra “Anatomia. Realtà e rappresentazione”. Strutturata in otto sezioni all'interno del primo piano della sede espositiva di Palazzo Lanfranchi del Museo della Grafica, la mostra espone 66 opere tra preparati anatomici, modelli in cera, due esemplari di mummie, stampe, disegni su carta e opere di artisti contemporanei. Presenti anche 15 volumi (dal XVI al XIX secolo) provenienti dalla Biblioteca di Medicina e Farmacia dell'Università di Pisa. Come appendice di approfondimento è previsto un calendario di attività educative, così come un intenso programma di percorsi didattici rivolti alle scuole e ai pubblici speciali.

Contributo regionale richiesto: 20.000 euro

Contributo regionale stanziato: **20.000** euro

Regione Toscana - Decreto n.14276 del 22 settembre 2017 - Piano della Cultura 2012-2015 - Attuazione 2017 del PR "Musei di qualità al servizio dei visitatori e delle comunità locali" - LdA "Sviluppo e incremento delle attività dei musei ed ecomusei con qualifica di museo o ecomuseo di rilevanza regionale" - Attribuzione complessiva ed erogazione prima tranche dei contributi ai progetti finanziati in base al Bando destinato ai musei ed ecomusei con qualifica di rilevanza regionale.

3) Per l'Orto e Museo Botanico:

“Coltivando la cultura: azioni polivalenti di valorizzazione, conoscenza e fruizione dell’Orto e Museo Botanico dell’Università di Pisa per il pubblico degli “under 35””.

Il progetto prevede la realizzazione di numerose attività di potenziamento dell’offerta didattico-divulgativa mirata ai ragazzi in età scolare e ai giovani “under 35”:

1. “Orto in campo! – Campi scientifici all’Orto e museo botanico dell’Università di Pisa”, attività ludico-didattiche da attivare nei periodi di interruzione scolastica per bambini di età compresa fra i 6 e gli 11 anni.
2. “Progetto askME-teachME: esperienze di alternanza scuola lavoro all’Orto e Museo Botanico”, allo scopo di coinvolgere i ragazzi in attività di tutoring/assistenza ai visitatori e in azioni di supporto ai Servizi Educativi della struttura.
3. “Interattività in museo”, produzione di una serie di brevi filmati interattivi che rappresentano brevemente le peculiarità dei vari settori dell’Orto e del Museo Botanico.
4. “Valorizzazione dell’Erbario”. Le collezioni di maggiore rilevanza scientifica e numerica del Museo Botanico sono costituite dagli Erbari (circa 300.000 campioni), purtroppo non accessibili al grande pubblico. Allo scopo di valorizzare queste collezioni è stata avviata un’attività di informatizzazione del nucleo più antico, derivante dall’opera di raccolta e di scambio di Gaetano Savi, prefetto dell’Orto dal 1814 al 1843.

Contributo regionale richiesto: 20.000 euro

Contributo regionale stanziato: **20.000** euro

Regione Toscana - Decreto n.14276 del 22 settembre 2017 - Piano della Cultura 2012-2015 - Attuazione 2017 del PR "Musei di qualità al servizio dei visitatori e delle comunità locali" - LdA "Sviluppo e incremento delle attività dei musei ed ecomusei con qualifica di museo o ecomuseo di rilevanza regionale" - Attribuzione complessiva ed erogazione prima tranche dei contributi ai progetti finanziati in base al Bando destinato ai musei ed ecomusei con qualifica di rilevanza regionale.

4) Per il Museo di Storia Naturale dell’Università di Pisa

“Multimedialità e didattica per la nuova collezione di animali in tassidermia del Museo di Storia Naturale”.

Il Museo ha recentemente acquisito una delle più importanti collezioni private italiane, la collezione Barbero, consistente in oltre 500 animali naturalizzati, il cui punto di forza è rappresentato dalla collezione di mammiferi. Questi esemplari, unitamente a quelli della collezione storica del Museo, saranno oggetto di un allestimento di grande impatto visivo/emotivo e didattico, nel quale saranno esposti, secondo un criterio sistematico, la maggior parte dei gruppi di mammiferi esistenti al mondo.

Il progetto prevede la progettazione di attività didattiche e percorsi guidati tematici relativi al nuovo allestimento e la realizzazione dell’apparato informativo attraverso la realizzazione di pannelli esplicativi bilingue e di una postazione multimediale.

Contributo regionale richiesto: 20.000 euro

Contributo regionale concesso: **20.000** euro

Regione Toscana - Decreto n.14276 del 22 settembre 2017 - Piano della Cultura 2012-2015 - Attuazione 2017 del PR "Musei di qualità al servizio dei visitatori e delle comunità locali" - LdA "Sviluppo e incremento delle attività dei musei ed ecomusei con qualifica di museo o ecomuseo di rilevanza regionale" - Attribuzione complessiva ed erogazione prima tranche dei contributi ai progetti finanziati in base al Bando destinato ai musei ed ecomusei con qualifica di rilevanza regionale.

Altri progetti e richieste di finanziamento

- Per il Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa.

Progetto triennale relativo all'allestimento ed esposizione degli oltre 550 esemplari provenienti dalla **collezione Giorgio Barbero**, donati dalla Fondazione Giorgio Barbero di Torino. La prima sala espositiva, la "Galleria degli ungulati" sarà inaugurata il 23 febbraio 2018.

Tale progetto è stato finanziato dalla Fondazione Pisa con un contributo di **490.000** euro (ripartiti in tre anni).

Si annota che il Sistema Museale di Ateneo ha richiesto alla Fondazione Pisa un contributo anche per altri due progetti, ma che tale contributo non è stato concesso:

- Progetto di digitalizzazione dell'Erbario del Museo Botanico (attualmente l'Erbario dell'Università di Pisa è costituito da circa 300.000 campioni raccolti dalla fine del Settecento, conserva una rilevante documentazione della flora mondiale ed è uno dei più importanti in Italia per consistenza e qualità delle collezioni).
- Progetto di valorizzazione della "Collezione Chiattonne" del Museo della Grafica. Tale progetto è stato segnalato a livello internazionale, riscuotendo un generale apprezzamento.

Premi e riconoscimenti

Il 27 ottobre 2017 il Museo di Storia Naturale ha ricevuto una "menzione particolare" nell'ambito del "Premio ICOM Italia – Museo dell'anno 2017".

Il premio ha giudicato l'attrattività dei musei nei loro rapporti con il pubblico, prendendo in considerazione gli allestimenti, la comunicazione, i progetti di educazione e mediazione culturale, l'uso delle tecnologie digitali, le relazioni di rete con altri istituti di cultura, le partnership con privati profit e non profit.

Tra i *dieci* musei ritenuti degni di particolare menzione c'è stato anche il Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa, di cui la Giuria "ha apprezzato i lavori di ricerca in corso, il progetto di ricostruzione dell'antica Wunderkammer e la presentazione sintetizzata con eleganza nel PPT". La giuria ha inoltre considerato particolarmente "meritevole il recupero/restauro del patrimonio" in corso.

Il premio è stato conferito al direttore del Museo di Storia Naturale, prof. Roberto Barbuti, da Michele Lanzinger, direttore del MUSE - Museo delle Scienze di Trento, durante la cerimonia di premiazione che si è tenuta a Milano a Palazzo Brera.

Il Sistema Museale di Ateneo: Comunicazione e Innovazione

Lo SMA si sta impegnando nella ridefinizione dell'impianto grafico e comunicativo per la sua promozione, attraverso la ristrutturazione dell'attuale sito web del Sistema Museale e di quelli dei

suoi musei e collezioni, attraverso la progettazione di nuovo materiale cartaceo come depliant e brochure, e attraverso la sua presenza sui social media, in particolare su Facebook.

Parallelamente, lo SMA porta avanti progetti innovativi per i suoi musei.

Segnaliamo la nuova app gratuita “Collezioni egittologiche dell’Università di Pisa” scaricabile sul proprio smartphone dal sito izi.travel.

Al Museo di Anatomia Umana, oltre alla presenza di QR code a corredo delle didascalie, conferire sono state sviluppate, in collaborazione con il Laboratorio Percro, due differenti proposte multimediali, per offrire al pubblico una nuova modalità didattica e fruitiva grazie all’interazione con percorsi strutturati ad hoc.

Il Paesaggio di Informazione è un Ambiente Virtuale all’interno del quale si può navigare, esplorandone i vari contenuti. Il focus è relativo alla nascita del Museo ed al contesto storico-scientifico, oltre che alla provenienza di alcuni dei principali reperti esposti. Presentator è invece il programma utilizzato per la creazione di un catalogo multimediale per la collezione dei Vasi Precolombiani presenti al Museo. Le immagini sono fruibili in forma di schede e corredate di contenuti. Nella navigazione del catalogo l’utente può decidere la direzione di movimento nello spazio e il tempo di consultazione di ciascuna scheda, agevolando così il processo di fruizione.

Si sta inoltre procedendo alla digitalizzazione dell’Erbario del Museo Botanico, per promuoverne la fruizione.

Si stanno infine predisponendo postazioni multimediali al Museo di Storia Naturale e a quello degli Strumenti per il Calcolo.

Il Sistema Museale di Ateneo e le attività educative e culturali della città e del territorio

Per creare consuetudine e un duraturo rapporto con quanti vivono sul territorio lo SMA investe molto sul legame con le scuole e, più in generale, con i giovani (e indirettamente con le loro famiglie), con l’obiettivo di far percepire i propri musei come luoghi aperti e viva parte integrante della città.

Come ogni anno le strutture museali dello SMA hanno infatti organizzato molte attività per le scuole di ogni ordine e grado con visite guidate e laboratori didattici, tutti pubblicizzati tramite apposite brochure, e sui siti dei musei.

Inoltre molte delle strutture si sono impegnate in un’intensa attività educativa nei periodi delle vacanze scolastiche, organizzando campi per le vacanze estive, per quelle natalizie e in alcuni casi per quelle pasquali (vedi sezione successiva).

Servizio Civile Regionale

Lo SMA ospita la terza edizione del Servizio Civile Regionale con tre progetti:

1. “Il servizio civile tra storia e innovazione al Museo di Storia Naturale” – con 7 volontari presso il Museo di Storia Naturale;
2. “Un patrimonio botanico da scoprire, promuovere e valorizzare” con 7 volontari presso l’Orto e Museo Botanico
3. “Un servizio che vale e dà valore a Collezioni e Musei” – con 8 volontari:
 - a. 4 presso il Museo della Grafica,
 - b. 1 presso la Gipsoteca di Arte Antica,
 - c. 1 presso le Collezioni Egittologiche,
 - d. 1 presso Anatomia Umana,
 - e. 1 presso il Museo degli Strumenti per il Calcolo.

Part-time “ordinario” – attività a tempo parziale degli studenti

Lo SMA ha collaborato con 19 studenti universitari per attività connesse ai servizi offerti dallo SMA stesso, tramite contratti “part-time - ordinario” di 150 ore ciascuno:

- 8 studenti presso il Museo di Storia Naturale
- 4 studenti presso l’Orto e Museo Botanico
- 2 studenti presso il Museo della Grafica
- 1 studente presso il Museo degli Strumenti per il Calcolo
- 1 studente presso la Gipsoteca di Arte Antica
- 1 studente presso le Collezioni Egittologiche
- 1 studente presso il Museo di Anatomia Umana
- 1 studente presso il Museo di Anatomia Veterinaria

Alternanza Scuola-Lavoro

Il Sistema Museale di Ateneo e il Museo di Storia Naturale di Calci propongono alle scuole esperienze educative finalizzate ad offrire agli studenti occasioni formative di alto e qualificato profilo, creando e predisponendo numerosi progetti di alternanza scuola-lavoro, riferiti ai vari ambiti delle attività museali, per venire incontro alla domanda di collaborazione dei docenti nella ricerca di opportunità valide e coerenti con i diversi curriculum scolastici. Se già i musei di Ateneo erano molto richiesti dalle scuole del territorio, dopo la legge 107/2015 e l’obbligatorietà dei percorsi di alternanza, le richieste e il numero di ragazzi coinvolti sono sensibilmente aumentati. Di seguito sono riportati gli ambiti in cui sono stati coinvolti gli allievi (302 in tutto), le scuole coinvolte (10 in tutto) e i dati relativi al numero di progetti e studenti per struttura museale, il tutto relativo all’anno scolastico 2016/2017 (e quelli dell’anno 2015/2016 sempre a scopo di confronto).

Ambiti delle attività museale in cui sono stati coinvolti gli studenti:

- Accoglienza ai visitatori
- Affiancamento nelle attività di curatore museale
- Allestimento mostre
- Analisi dati e programmazione
- Attività educative estive per insegnanti
- Attività educative per famiglie
- Attività educative per le scuole
- Attività ludico-didattiche estive, natalizie e pasquali per bambini non accompagnati
- Catalogazione
- Comunicazione
- Produzione materiale grafico
- Produzione materiale video
- Restauro
- Servizi tecnici
- Supporto alla organizzazione di eventi culturali

Scuole coinvolte negli anni scolastici 2015/2016 e 2016/2017:

1. IISE Santoni (Pisa)
2. ISS Pesenti (Cascina)
3. Istituto Federigo Enriques (Castelfiorentino – Firenze)
4. ITI Marconi (Pontedera)
5. Liceo Artistico Russoli (sedi di Pisa e Cascina)
6. Liceo Artistico, Musicale e Coreutico Passaglia (Lucca)

7. Liceo Classico Galilei (Pisa)
8. Liceo Scientifico Buonarroti (Pisa)
9. Liceo Scientifico Dini (Pisa)
10. Liceo Statale Carducci (Pisa)

Qualche dato numerico sull'Alternanza Scuola-Lavoro

Anno scolastico 2015/2016

Numero totale dei progetti formativi:14

Numero totale degli studenti coinvolti:34

Progetti formativi		
Museo di Storia Naturale		5
Museo della Grafica	7	
Museo degli Strumenti per il Calcolo	1	
Gipsoteca di Arte Antica	1	
Totale SMA		9
Totale		14

Studenti coinvolti		
Museo di Storia Naturale		16
Museo della Grafica	9	
Museo degli Strumenti per il Calcolo	5	
Gipsoteca di Arte Antica	3	
Totale SMA		18
Totale		34

Anno scolastico 2016/2017

Numero totale dei progetti formativi:29

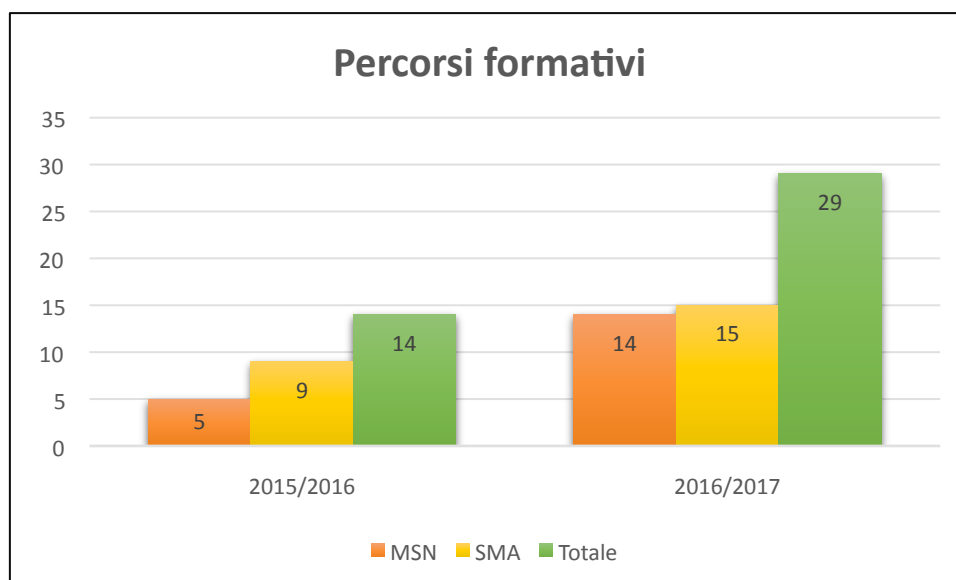
Numero totale degli studenti coinvolti: 302

Progetti formativi		
Museo di Storia Naturale		14
Orto e Museo Botanico	4	
Museo della Grafica	7	

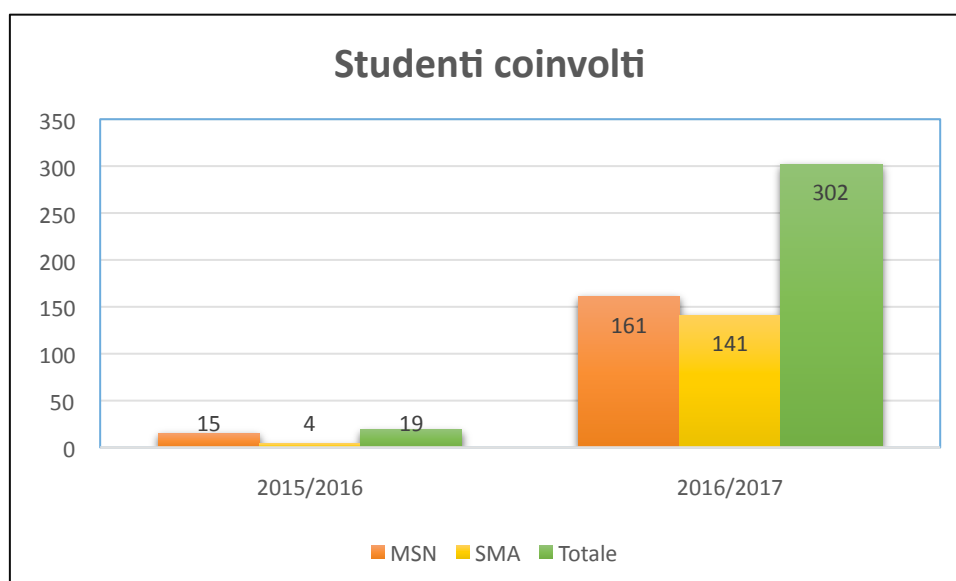
Museo degli Strumenti per il Calcolo	2	
Gipsoteca di Arte Antica (in collaborazione con il Dipartimento di CFS)	2	
Totale SMA		15
Totale		29

Studenti coinvolti		
Museo di Storia Naturale		161
Orto e Museo Botanico	63	
Museo della Grafica	40	
Museo degli Strumenti per il Calcolo	13	
Gipsoteca di Arte Antica (in collaborazione con il Dipartimento di CFS)	25	
Totale SMA		141
Totale		302

Anni scolastici 2015/16 e 2016/17 a confronto:



Percorsi formativi	2015/2016	2016/2017	variazione
MSN	5	14	+ 180%
SMA	9	15	+ 67%
Totale	14	29	+ 107%



Studenti coinvolti	2015/2016	2016/2017	variazione
MSN	14	161	+ 1050%
SMA	15	141	+ 840%
Totale	29	302	+ 1003%

Attività educative durante le vacanze

I musei hanno organizzato vari campi durante le vacanze scolastiche.

L'attività maggiore si concentra durante le vacanze estive. I musei che hanno organizzato le attività estive sono i seguenti (il numero dei partecipanti per settimana e per ogni museo è riportato nella tabella di seguito):

- Orto e Museo Botanico
- Museo della Grafica
- Museo degli Strumenti per il calcolo
- Gipsoteca di Arte Antica
- **Museo di Storia Naturale**

Per quanto riguarda l'Orto e Museo Botanico e il Museo della Grafica, le attività sono state destinate a bambini dai 6 agli 11 anni e si sono svolte dal lunedì al venerdì con orario 8:15-14:15.

Il Museo degli Strumenti per il Calcolo che ha accettato bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni e ha previsto, in due sulle quattro settimane, una permanenza opzionale pomeridiana fino alle ore 16:15.

Le attività della Gipsoteca di Arte Antica si sono svolte 3 giorni a settimana con orario 9:00-13:00 per bambini dai 4 ai 10 anni.

Numero settimane di attività estive proposte dai musei di Ateneo	
Orto e Museo Botanico	8
Museo della Grafica	9
Museo degli Strumenti per il calcolo	4
Gipsoteca di Arte Antica	3
Museo di Storia Naturale	4

Numero partecipanti	12-16 giu	19-23 giu	26-30 giu	3-7 lug	10-14 lug	17-21 lug	24-28 lug	28 lug -1 set	4-8 set	TOT.
Orto e Museo Botanico		4	5	11		5		10	7	42
Museo della Grafica	9	17	14	8	14	16	7	17		102
Museo degli strumenti per il calcolo		16	16					10	20	62
Gipsoteca di arte antica		13	7	16				0	0	36
Totale										242

Sempre con buona partecipazione, sono stati organizzati campi sulle vacanze natalizi e pasquali. Per le vacanze natalizie 2016/2017, i campi sono stati articolati in moduli di più giorni, usufruibili anche per singole giornate, dai seguenti musei.

Numero giorni di attività natalizie proposte dai musei di Ateneo	
Orto e Museo Botanico	4 (2,3,4,5 gennaio, 9-13) per bambini dai 6 agli 11 anni
Museo della Grafica	4 giorni (27, 28, 29 e 30 dicembre, 9-13) per bambini dai 6 agli 11 anni
Museo degli Strumenti per il calcolo	8 giorni (27,28,29,30 dicembre e 2,3,4,5 gennaio, 9.00-13.30) per bambini dai 6 ai 13 anni
Gipsoteca di Arte Antica	5 giorni (28,29 dicembre e 3,4,5 gennaio, 9.15 – 12.45) per bambini dai 4 ai 12 anni
Museo di Storia Naturale	3 giorni (27, 28, 29 dicembre, 8.30-12.30) per bambini dai 6 agli 11 anni

Per le vacanze pasquali 2017, i campi sono stati articolati in moduli di più giorni, usufruibili anche per singole giornate, dai seguenti musei.

Numero giorni di attività pasquali proposte dai musei di Ateneo	
Orto e Museo Botanico	3 (13,14,18 aprile, 8.15-14.15) per bambini dai 6 agli 11 anni
Museo della Grafica	3 giorni (13 (15.00-18.00),14 (15.00-18.00),18 (9.45 - 12.45) aprile) per bambini dai 6 agli 11 anni
Gipsoteca di Arte Antica	6 giorni (13,14,18 aprile, 8.15-14.15) per bambini dai 4 agli 8 anni
Museo di Storia Naturale	2 giorni (13 e 14 aprile, 8,30 – 12,30) per bambini dai 6 agli 11 anni

Per le vacanze natalizie 2017/2018, i campi sono stati articolati in moduli di più giorni, usufruibili anche per singole giornate, dai seguenti musei.

Numero giorni di attività natalizie proposte dai musei di Ateneo	
Orto e Museo Botanico	3 (27,28,29 dicembre, 8.15-14.15) per bambini dai 6 agli 11 anni
Museo della Grafica	3 giorni (3,4,5 gennaio, 8.15-14.15) per bambini dai 6 agli 11 anni
Museo degli Strumenti per il calcolo	6 giorni (27,28,29 dicembre e 3,4,5 gennaio, 8.15-14.15) per bambini dai 6 ai 13 anni

Gipsoteca di Arte Antica	6 giorni (27,28,29 dicembre e 3,4,5 gennaio, 9-13) per bambini dai 5 ai 12 anni
Museo di Storia Naturale	7 giorni (27, 28, 29 dicembre – 2, 3, 4, 5 gennaio) per bambini dai 6 agli 11 anni

Altri progetti

Varie strutture museali dello SMA (Orto Botanico, Gipsoteca di Arte Antica, Museo di Anatomia Umana e Museo degli Strumenti per il Calcolo) hanno aderito al progetto “*Mens sana in corpore sano*”, proposto dal C.U.S. Pisa Junior per percorsi educativi rivolti alle scuole primaria e secondaria.

Formazione Insegnanti

Sono previste, presso il Museo di Storia Naturale di Calci, varie attività di formazione e aggiornamento per insegnanti.

Iniziative di tutela della salute e dell’ambiente: Accessibilità, pubblici speciali, progetti di utilità sociale

Durante l’ultimo anno il Sistema Museale di Ateneo ha continuato a perseguire una politica museale sensibile all’inclusione dei diversamente abili e alla valorizzazione dei pubblici speciali con iniziative a loro dedicate.

Sono stati organizzati vari incontri con operatori dell’AIPD (Associazione Italiana Persone Down) circa la possibilità di inserire presso i nostri musei le persone da loro seguite. Sono già nati alcuni progetti relativi ad attività da svolgere all’Orto Botanico.

Sono stati attivati, inoltre, al Museo di Storia Naturale di Calci, percorsi per persone con Alzheimer e per chi se ne prende cura.

Esistono poi progetti sempre pensati per persone con Alzheimer in altri musei del sistema museale. In particolare, ogni museo ha un progetto con un proprio titolo: per il Museo della Grafica "segni tra le mani", per il Museo degli Strumenti per il Calcolo "numeri tra le mani", per la Gipsoteca "gessi tra le mani", per l'Orto Botanico "fiori tra le mani". Le attività sono condotte da persone appositamente formate.

Il Sistema Museale ha inoltre preso attivamente parte al Progetto “StOrto”, che ha visto la collaborazione dell’Associazione “Pensiamo in verde”, dell’Associazione controluce e del U. E. P. E. (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) di Pisa.

Il progetto aveva come fine l’attivazione di percorsi di accompagnamento alla rieducazione e reinserimento sociale di persone in esecuzione di pena attraverso l’attività di cura del verde e botanica per impegnare il tempo dell’esecuzione in modo costruttivo e utile.

Oltre a fare un’esperienza pratica della cura del verde, sotto la supervisione di persone esperte nel settore, i partecipanti hanno potuto prendere parte al progetto di restauro del “carretto” Ottocentesco presente nell’Orto, esposto nella nuova Serra delle Succulente in occasione dell’inaugurazione avvenuta il 15 settembre 2017.

Partecipazione a eventi locali, nazionali e internazionali

Anche durante l'ultimo anno, lo SMA ha appoggiato la partecipazione delle sue strutture museali a eventi locali, nazionali e internazionali come:

- la Notte Europea dei Musei (maggio)
- iniziativa regionale “Amico Museo. Visite di primavera” (maggio, giugno)
- la rassegna toscana delle Notti dell'Archeologia (luglio)
- Bright, la Notte Europea dei Ricercatori (settembre)
- Giornata nazionale delle famiglie al Museo, inserita anche nella Settimana della Cultura, promossa da Regione Toscana (ottobre)

Servizi accessori

Informazioni e prenotazioni per visite, laboratori ed eventi sono gestiti dallo SMA tramite il personale dedicato ai Servizi Educativi.

Presso l'Orto Botanico è collocato, insieme alla biglietteria, lo *store* del Cherubino, il negozio dei gadget dell'Università di Pisa. Parte dei gadget sono anche in vendita alle biglietterie di altre strutture museali. Sia il Museo di Storia Naturale di Calci che il Museo della Grafica hanno un loro bookshop.

La sede centrale del Sistema Museale ha a disposizione un parcheggio. Esiste inoltre un'area di sosta vicino all'ingresso del Museo di Storia Naturale di Calci.

Composizione Organi

- Presidente:
 - Professoressa Nicoletta De Francesco (fino al 30 novembre 2017)
 - Professoressa Chiara Bodei (dal 1 dicembre 2017)
- Comitato di Indirizzo:
 - Roberto Barbuti, direttore del Museo di Storia Naturale
 - Alessandra Coli, direttore del Museo di Anatomia Veterinaria
 - Fulvia Donati, direttore della Gipsoteca di Arte Antica
 - Fabio Gadducci, direttore del Museo degli Strumenti per il Calcolo
 - Sergio Giudici, direttore del Museo degli Strumenti di Fisica
 - Valentina Giuffra, direttore del Museo di Anatomia Patologica
 - Gianfranco Natale, direttore del Museo di Anatomia Umana
 - Lorenzo Peruzzi, direttore dell'Orto e del Museo Botanico
 - Flora Silvano, direttore delle Collezioni Egittologiche
 - Alessandro Tosi, direttore del Museo della Grafica

 - Leonardo Cocchi, rappresentante eletto del personale tecnico-amministrativo del sistema
 - Francesca Corradi, rappresentante eletto del personale tecnico-amministrativo del sistema

 - Michela Belcore, rappresentanti degli studenti designata dal Consiglio degli studenti
 - Samuele Gerace, rappresentanti degli studenti designato dal Consiglio degli studenti.

Personale:

- Coordinatore Organizzativo SMA: Sabrina Balestri
- Personale SMA - sede centrale:
 - Massimo Baldacci
 - Maurizio Bassi
 - Graziella Cheli
 - Francesca Corradi
 - Giada Cordoni
 - Anna Maria Curini
 - Valentina Diara
 - Alessandro Germelli
 - Claudia Giorgetti
 - Raffaella Grassi
 - Valentina Grasso
 - Stefano Landucci
 - Sonia Raglianti
 - Marianna Saliba
 - Adriana Zucconi
- Museo degli Strumenti per il Calcolo e Museo degli Strumenti di Fisica:
 - Antonio Viti
- Museo della Grafica:
 - Maria Cioni
 - Alice Tavoni
- Orto e Museo Botanico:
 - Lucia Amadei
 - Luca Ciampi
 - Massimo Ciardelli
 - Leonardo Cocchi
 - Andrea Giannotti
 - Simonetta Maccioni
 - Otello Malfatti
 - Piero Micheletti
 - Giuseppe Pistolesi
 - Roberta Vangelisti
- Gipsoteca di Arte Antica:
 - Stefano Landucci

Conclusioni

Per l'anno 2018 si prevede di proseguire nello svolgimento delle attività svolte nel 2017. Il Comitato di indirizzo intende inoltre definire le linee generali della strategia dello SMA per assicurare la qualità delle sue attività.